



**Tribunale per i Minorenni dell'Abruzzo**  
Via Acquasanta, 1 – L'Aquila - tel. 0862/4841232 - fax 0862/27426  
email: tribmin.laquila@giustizia.it

Prot: 1259 / 3.1.1  
del 14 LUG 2023

L'Aquila, lì 12 luglio 2023

Al sig. Presidente COA

Ai sigg. Presidenti

COFA presso il Tribunale di Avezzano

COFA presso il Tribunale di Chieti

COFA presso il Tribunale de L'Aquila

COFA presso il Tribunale di Lanciano

COFA presso il Tribunale di Pescara

COFA presso il Tribunale di Sulmona

COFA presso il Tribunale di Teramo

COFA presso il Tribunale di Vasto

Oggetto: **Avvio processo telematico minorile, art. 11, D. Lgs. n. 149/22, art. 196 quater disp. att.**

**cpc**

Come noto in data 30.6.23, è stato avviato il PCT presso gli Uffici Minorili, con installazione del sistema SICID parzialmente modificato ed adattato alle specificità della giustizia minorile; ciò ha comportato la migrazione dei procedimenti pendenti dal sistema SIGMA al SICID.

L'impianto strutturale del sistema SIGMA era incentrato sul minore, soggetto portante del procedimento dinanzi agli Uffici Minorili, mentre i genitori venivano in considerazione in quanto padre e madre ed il nome del/degli eventuale/i avvocato/i era registrato quale "avvocato padre", "avvocato madre", "avvocato genitori" o "avvocato curatore" e non correlati all'anagrafica di una parte processuale.

Ciò ha fatto sì che i dati migrati da SIGMA si sono limitati al numero del procedimento, alla data di iscrizione ed al soggetto ricorrente, nel 95% dei casi il P.M.M.

Non è avvenuta nemmeno la migrazione dei provvedimenti che, da tempo, venivano scannerizzati ed inseriti nel SIGMA.

Nelle descritte condizioni tutti i dati relativi all'anagrafica delle parti devono essere inseriti manualmente per ciascun fascicolo e, sino a che l'operazione manuale non avviene, il sistema rifiuta il deposito telematico di istanze e memorie provenienti dai legali che pur erano costituiti nel procedimento. Per di più si è constatato che i depositi da parte dei difensori a volte non vanno a buon fine neppure nei procedimenti per i quali si è provveduto ad aggiornare l'anagrafica ed i soggetti invariati dovrebbero risultare parti già previste.

Ad oggi pur avendo aperto il relativo ticket non è stato possibile ovviare al problema e dunque deve farsi ricorso a depositi cartacei o a mezzo PEC.

In questa drammatica situazione sono costretta a fare appello allo spirito di collaborazione della classe forense per rendere possibile almeno il funzionamento dell'ufficio.

Con la doverosa premessa che i termini indicati dalla riforma Cartabia non sono sanzionati da decadenza vertendosi dinanzi a questa AG sempre in materia di diritti indisponibili, segnalo pertanto che con apposito ordine di servizio sono stati indicati alla cancelleria i criteri di priorità cui attenersi nello svolgimento delle incombenze lavorative concernenti la cd bonifica delle anagrafiche dei procedimenti.

Attualmente risulta effettivamente funzionante la modalità PCT di iscrizione dei procedimenti per la quale pertanto può ritenersi immediatamente cogente l'obbligatorietà dell'iscrizione digitale dei ricorsi tramite SICID anche per i difensori.

Quanto alle diverse attività difensive è stata indicato alla cancelleria di procedere ad aggiornamenti delle anagrafiche già migrate qualora siano da depositare:

- a) - atti di costituzione per procedimenti urgenti, in particolare se la costituzione è relativa all'udienza fissata a seguito di provvedimento ex art. 473 bis, co 15, cpc;
- b) - memorie conclusive entro i termini già indicati dal GD;
- c) - istanze dei curatori e dei difensori volte a segnalare, su procedimenti pendenti, situazioni che richiedano l'emissione di provvedimenti.

Considerato l'incompleto aggiornamento anagrafico dei procedimenti e l'attuale difficoltà tecnica anche rispetto ai procedimenti per i quali è stata aggiornata l'anagrafica, si invitano i difensori in questa prima fase a limitare i depositi di atti diversi da quelli introduttivi ed alle effettive urgenze come sopra specificate, effettuando un tentativo di deposito telematico; in ipotesi di mancata

accettazione della busta entro il termine di gg 2 (due), di segnalare mediante nota email all'indirizzo [trib.min.laquila@giustizia.it](mailto:trib.min.laquila@giustizia.it) il disservizio e l'eventuale problematica, indicando in oggetto la seguente dicitura "*segnalazione busta telematica proc. n.*" ovvero indicando il numero della procedura e specificando nel corpo del messaggio le ragioni dell'urgenza.

Allo scopo di semplificare l'attività dei difensori si allegano i codici di migrazione dal sistema SIGMA al sistema SICID relativi ai procedimenti pendenti, specificando che deve essere inserito nel deposito un numero di 8 (otto) cifre che preveda l'anteposizione del codice di ruolo ed il numero di ruolo SIGMA inframezzato da tanti 0 (zero) sino a comporre una numerazione di 8 cifre. A titolo esemplificativo il procedimento contenzioso n. 20/23 cont. (SIGMA) diverrà 80000023/23 (SICID) ovvero il procedimento n. 4/22 VG (SIGMA) diverrà n. 10000004/22 (SICID).

Confidando nella disponibilità dell'Avvocatura di condividere gli sforzi necessari a assicurare l'avvio concreto alla digitalizzazione, certa di poter contare sulla collaborazione che da sempre contraddistingue i rapporti tra questo Ufficio Giudiziario e la classe forense chiedo di volere diffondere il contenuto della presente nota e porgo i miei cordiali saluti.

Il Presidente

**Cecilia Angrisano**

CECILIA  
ANGRISANO  
MINISTERO  
DELLA  
GIUSTIZIA  
13.07.2023  
08:50:26  
GMT+00:00

